

SERVIZIO AFFARI GENERALI

U.O. APPALTI E CONTRATTI

Oggetto: “Realizzazione della Variante di Ponterosso in Comune di Castelnovo né Monti – 2° Stralcio – 2° lotto” (CIG: 5636637BFD - CUP C 91B13000100003).

L'Alta Professionalità Affari Generali

Visto l'appalto inerente gli interventi di cui all'oggetto che conclude in un importo a base d'asta di Euro 2.575.000,00 (IVA esclusa), di cui Euro 50.000,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, con cessione di un immobile, a parziale copertura del prezzo, il cui importo a base d'asta è stimato in euro 172.500,00;

Atteso che:

- con determinazione dirigenziale 30 dicembre 2016, n. 961, sono stati definitivamente aggiudicati con procedura aperta (con efficacia subordinata al regolare esito dei controlli di legge), ai sensi dell'art. 55 del previgente D.Lgs.vo n. 163/2006, che si applica a tutti gli appalti i cui bandi sono stati pubblicati entro il 20 aprile 2016, data di entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti, tra i quali rientra quello in oggetto, alla ditta UNIECO soc. coop con sede a Reggio Emilia in Via M. Ruini, 10 i lavori riguardanti la “variante di Ponterosso 2° stralcio - 2° lotto”, in Comune di Castelnovo ne' Monti, per un importo di euro 1.960.940,25 cui vanno aggiunti euro 50.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di euro 2.010.940,25 al netto di IVA, da cui va detratta la somma di euro 181.125, 00 offerta per l'acquisto dell'immobile;
- durante la fase dei controlli di legge l'impresa seconda classificata – ATI composta da IEMBO MICHELE SRL Capogruppo mandataria, CAMAR Società cooperativa, Mandante - ha presentato ricorso con istanza cautelare contro l'aggiudicazione al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sezione staccata di Parma, e che con ordinanza n. 10/2017, del 22 febbraio 2017, il giudice amministrativo ha accolto l'istanza di sospensione e ha fissato la discussione nel merito per il giorno 21 giugno p.v.;
- con D.M. n. 161 del 7 aprile 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha decretato la messa in liquidazione coatta amministrativa della impresa Unieco soc. coop, nominando il dott. Corrado Baldini commissario liquidatore;
- tale situazione oggettiva, comporta, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. a) del D.lgs.vo n. 163/2006, l'esclusione dalla procedura di aggiudicazione della ditta UNIECO soc. coop.;

- con determinazione dirigenziale 27 aprile 2016, n. 268, è stata pertanto annullata l'aggiudicazione a favore di Unieco e l'impresa stessa è stata esclusa dalla gara;

Considerato che in data 11 maggio 2017 si è tenuta la seduta aperta nella quale, preso atto di quanto sopra evidenziato, si è scorsa la graduatoria al fine di individuare l'impresa seconda classificata;

Trasmette

quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il verbale di gara bis redatto nella seduta dell'11 maggio 2017, dal quale risulta che i lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente all'ATI, composta da IEMBO MICHELE srl Capogruppo, con sede a Noceto (PR), via Europa 13 capogruppo - mandataria e CAMAR Società cooperativa-mandante, risultata seconda classificata avendo ottenuto il punteggio di 98,49 su 115 ed ha offerto un ribasso pari al 13,312%, sull'importo a base d'asta ed un rialzo sul valore dell'immobile pari al 60%;

Propone

di procedere all'aggiudicazione definitiva non efficace a favore dell'impresa predetta, per l'importo di € 2.238.872,00, compresi € 50.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso (CIG: 5636637BFD - CUP C91B13000100003), da cui va detratta la somma di euro 276.000,00 determinata dal rialzo offerta dall'impresa per l'acquisto della proprietà dell'immobile in sostituzione parziale del prezzo. Pertanto l'importo contrattuale ammonta a euro 1.962.872,00;

Attesta

che l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del decreto precitato, dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, tenuto conto che, qualora dai controlli effettuati emergessero cause ostative a rendere efficace la aggiudicazione medesima, si procederà ad annullarla e non si darà luogo alla successiva stipulazione del contratto.

A.P. Servizi Generali
F.to Dott. Stefano Tagliavini